

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125-BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

AVVISO

AI FINI DELLA NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI, MEDIANTE PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI SUL SITO ISTITUZIONALE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO E DELL'USR EMILIA-ROMAGNA, COME DISPOSTO DAL TAR LAZIO, SEZIONE TERZA BIS, IN DATA 23/03/2026, NRG 7263/2025, ORDINANZA N. 5402/2026.

Con riferimento all'ordinanza n. 5402/2026, pubblicata in data 23/03/2026, NRG 7263/2025, a seguito della camera di consiglio del 18/02/2026 e con udienza fissata per il proseguo in data 11/11/2026, il Tar del Lazio Sezione III bis ha autorizzato la notificazione mediante pubblici proclami telematici in relazione al giudizio ad oggetto, secondo le modalità stabilite dall'ordinanza n. 836/2019, Tar Lazio Sez. III bis NRG 13917/2018, ma con i diversi termini perentori qui di seguito indicati: *notifica entro giorni quindici dalla comunicazione della presente ordinanza e deposito della prova dell'avvenuta notifica nei successivi cinque giorni*, pertanto, si

AVVISA

Quanto segue:

1. Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso:

TAR LAZIO, SEZIONE III BIS, NUMERO DI REGISTRO GENERALE 7263/2025, ORDINANZA N. 5402/2026 PUBBLICATA IL 23/03/2026.

2. Indicazione del nome della ricorrente e dell'Amministrazione intimata:

Nome della ricorrente:

MIELE Germana rappresentata e difesa come da mandato depositato in telematico ed allegato al ricorso introduttivo dall'Avv. Sirio Solidoro ed elettivamente domiciliata presso il domicilio digitale del difensore.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125-BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

Amministrazioni intime:

- **Ministero dell'Istruzione e del Merito**, in persona del Ministro p.t.;
- **Ministero dell'Università e della Ricerca**, in persona del Ministro p.t.;
- **Ministero dell'Economia e delle Finanze**, in persona del Ministro p.t.;
- **Ministero per la Pubblica Amministrazione**, in persona del Ministro p.t.;
- **Ministero per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR**, in persona del Ministro p.t.;
- **Struttura di missione PNRR**, in persona del rappresentante legale p.t.;
- **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, in persona del Presidente p.t.;
- **Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e di Formazione - Ministero dell'Istruzione e del Merito**, in persona del rappresentante legale p.t.;
- **Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per il personale scolastico**, in persona del rapp. legale p.t.;
- **Dott. Filippo Serra**, in qualità di Direttore Generale p.t. del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per il personale scolastico;
- **Dott.ssa Maria Assunta Palermo**, in qualità Direttore Generale p.t. del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per il personale scolastico;
- **Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione** p.t.;
- **Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna**, in persona del rappresentante legale p.t.;
- **Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, Direzione Generale**, in persona del rappresentante legale p.t.;
- **Dott. Bruno E. Di Palma**, in qualità di Direttore Generale p.t. dell'USR Emilia-Romagna;
- **Responsabile del procedimento**, in persona del rappresentante legale p.t.;
- **Responsabile dell'istruttoria**, in persona del rappresentante legale p.t.;
- **Commissione Giudicatrice per l'Emilia-Romagna per la prova orale**, in persona del presidente p.t.;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125-BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

- **Sottocommissione 2 per l'Emilia-Romagna per la prova orale**, in persona del presidente p.t.;
- **Tutti gli ambiti territoriali provinciali dell'Emilia-Romagna, ossia, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini, Parma Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia**, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t.;

Nonché nei confronti di: Bellè Anna Maria, Mazziere Anna, Scaglioni Greta, Pisciali Jasmine, Giorgetti Maya.

3. Gli estremi dei provvedimenti impugnati e sunto dei motivi di ricorso.

Con **ricorso introduttivo** è stato chiesto l'annullamento e/o nullità:

1. della votazione attribuita alla ricorrente a seguito della prova orale del concorso per docenti per la classe di concorso primaria, avente data 12/04/2025, nella parte in cui è stato attribuito alla ricorrente un punteggio ritenuto non sufficiente;
2. nonché del decreto di cui al prot. n. 323 del 15/04/2025, a firma dell'USR Emilia-Romagna, con il quale veniva modificata e integrata la commissione giudicatrice della procedura concorsuale ordinaria relativa alla scuola primaria su posto comune;
3. nonché del decreto di cui al prot. n. 329 del 17/04/2025, a firma dell'USR Emilia-Romagna, con il quale veniva integrata la commissione giudicatrice della procedura concorsuale ordinaria relativa alla scuola primaria su posto comune;
4. nonché del decreto di cui al prot. n. 343 del 23/04/2025, a firma dell'USR Emilia-Romagna, con il quale veniva modificata la commissione giudicatrice della procedura concorsuale ordinaria relativa alla scuola primaria su posto comune;
5. nonché dell'avviso di cui al prot. n. 16635 del 28/04/2025, a firma dell'USR Emilia-Romagna, avente ad oggetto la convocazione degli ultimi candidati ammessi alla prova orale per i posti comuni nella scuola primaria, se inteso in senso escludente;
6. nonché di ogni elenco contenente i nominativi dei candidati che hanno superato la prova orale per la regione Emilia-Romagna, anche dal protocollo non conosciuto, nella parte in cui è esclusa l'odierna ricorrente;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125-BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

7. nonché dei verbali di valutazione delle prove orali, delle griglie, delle votazioni attribuite ai candidati e di tutti gli atti di formazione degli impugnati esiti, ivi compresi quelli provvisori ove esistenti e del relativo decreto di approvazione, nella parte in cui sono intesi in senso escludente per la parte ricorrente;
8. di ogni altro ed eventuale elenco concernente il superamento della prova orale, nella parte in cui esclude l'istante;
9. nonché di ogni atto di rettifica e nomina della Commissione giudicatrice;
10. nonché, ove esistente, di ogni graduatoria di merito e del relativo decreto di approvazione, ivi compresi i relativi allegati ed eventuali rettifiche e modifiche anche dal protocollo non conosciuto;
11. nonché di ogni bando o regolamento riferito al presente concorso, ove dovesse essere inteso in senso escludente per la parte istante;
12. nonché di ogni altro atto presupposto, consequenziale e/o connesso, ossia: del bando di cui al Ddg. n. 3060 del 10/12/2024, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione generale per il personale scolastico, ivi compresi i relativi allegati (allegato n. 1, allegato n. 2, allegato A e allegato B), se inteso in senso escludente;
13. nonché ove occorra del decreto ministeriale n. 206/2023, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, avente ad oggetto l'indizione dei bandi per l'accesso al ruolo dei docenti, nonché dei relativi allegati, se inteso in senso escludente;
14. nonché ove occorra del decreto ministeriale n. 214/2024 a firma del Ministero dell'istruzione e del Merito, avente ad oggetto "*Disposizioni modificative dei Decreti ministeriali 26 ottobre 2023, n. 205 e n. 206, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106*", nonché dei relativi allegati, se inteso in senso escludente;
15. nonché, nei limiti dell'interesse, ove occorra, del DPCM del 26 novembre 2024, recante l'autorizzazione al Ministero dell'istruzione e del merito all'avvio di procedure concorsuali per n. 19.032 posti di personale docente per tutti gli ordini e gradi di scuola, nonché dei relativi allegati, se inteso in senso escludente;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

16. nonché del decreto ministeriale n. 56/2025, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, avente ad oggetto "*Aggregazione delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Direttore generale per il personale scolastico 10 dicembre 2024, n. 3060*", nonché dei relativi allegati, ivi compreso l'allegato 1, nella parte in cui è inteso in senso escludente per l'odierna parte istante.

Con **i motivi aggiunti** è stato chiesto l'annullamento e/o nullità:

- 1) della nota di cui al prot. n. 24401 del 24/06/2025, a firma dell'USR Emilia-Romagna, tramite cui sono stati consegnati all'odierna parte istante gli atti a seguito dell'istanza di accesso, ossia: il verbale della prova orale, la griglia di valutazione della prova orale e la traccia somministrata, con riferimento al Concorso docenti di cui al ddg. n. 3060/2024 per la classe di concorso primaria (EEEE) per la regione Emilia-Romagna;
- 2) nonché di ogni altro eventuale atto e/o provvedimento consegnato alla parte ricorrente a seguito dell'istanza di accesso, se intesi in senso escludente;
- 3) nonché delle graduatorie di merito del concorso di cui all'oggetto per la classe e regione di interesse e del relativo decreto di approvazione, di cui al prot. n. 665 del 09/07/2025, a firma dell'USR Emilia-Romagna, ivi compresi i relativi allegati, nella parte in cui non compare l'odierna ricorrente;
- 4) nonché di ogni eventuale rettifica della graduatoria per la classe e regione di interesse, ivi compreso il relativo decreto di approvazione, anche dal protocollo non conosciuto, nella parte in cui è inteso in senso escludente per l'odierna parte istante.

Sunto dei motivi del ricorso:

1. Il presente giudizio verte sul mancato superamento da parte della ricorrente della prova orale del Concorso per docenti indetto ai sensi del Ddg. n. 3060/2024 per la cdc EEEE regione Emilia-Romagna.
2. Le doglianze eccepite con il ricorso introduttivo riguardano:
 1. **I. Sul voto numerico alla luce della più recente giurisprudenza.**

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

ILLOGICITÀ MANIFESTA - VIOLAZIONE DELLA LEGGE N. 241/1990 – VIOLAZIONE DEL D.P.R. N. 487/1994 – ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI MOTIVAZIONE – CARENZA ISTRUTTORIA – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FIGURE SINTOMATICHE – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL GIUSTO PROCEDIMENTO.

1.1. Un primo elemento di censura riguarda la votazione attribuita alla ricorrente. Com'è noto, il Giudice amministrativo può scrutinare la valutazione attribuita dalla parte pubblica nei casi di illogicità manifesta, difetto di motivazione ed eccesso di potere.

Ciò premesso, questa difesa non trascura come la Giurisprudenza indichi nel voto numerico un requisito in sé sufficiente per motivare il giudizio. Tuttavia, occorre anche evidenziare come la stessa Giurisprudenza abbia altresì indicato come la votazione numerica debba essere legata a criteri chiari e precisi, i quali devono essere contestualizzati in base al caso concreto (*ex multis*, T.A.R. Lecce, Sent. n. 567/2024; Cons. Stato, Sez. II, nn. 4247 e 4188/2023).

Al riguardo è anche opportuno evidenziare come una parte della Giurisprudenza amministrativa più recente ritenga che il voto numerico non possa fungere da regola applicabile *a priori*, a prescindere cioè dal contesto in cui si collochi; ciò accade soprattutto quando l'amministrazione sia nelle condizioni di poter fornire una motivazione che non si limiti al mero voto numerico senza che ciò comporti dei limiti per l'agire pubblico.

Al contrario, appare essere molto più ragionevole, - vista anche la votazione che la ricorrente ha conseguito durante le prove scritte (■/100) e quella che la Commissione le ha poi riconosciuto alle prove orali (■/100), - che la motivazione non sia limitata soltanto al voto numerico, ma chiarisca in fondo come mai, a detta della parte pubblica, la ricorrente ha brillato nelle prove scritte, per poi ottenere alle prove orali un punteggio pari a quasi quaranta punti in meno.

II. Sul gap di circa quaranta punti e sulla soglia di sufficienza.

ILLOGICITÀ MANIFESTA – ECCESSO DI POTERE PER VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI NON CONTRADDIZIONE – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125-BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

DI DIRITTO – VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 1,2,3,4,97 COST. – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO E DEL BUON ANDAMENTO EX ART. 97 COST. -VIOLAZIONE D.LGS. N. 297/1994.

2.1. In particolare, la ricorrente, come si è visto, ha conseguito il punteggio pari a ■/100 alla prova scritta, mentre alla prova orale ha ottenuto il punteggio pari a ■/100.

Al riguardo, occorre muovere dal presupposto che vede tale votazione essere illogica e sproporzionata in ragione del fatto che le due votazioni riportate sono tra loro eccessivamente diverse e delineano un *gap* di quasi quaranta punti.

Questa difesa non trascura come sia possibile in astratto che la candidata dimostri maggiore preparazione in una prova rispetto ad un'altra, ma tale considerazione non appare essere idonea a giustificare il *gap* di circa quaranta punti che intercorre tra le due prove del medesimo concorso.

Tale censura, dunque, si collega a quanto sopra visto, ossia al fatto che il mero voto numerico rischia di non apportare una reale motivazione ove lo si ritenga applicabile *a priori*. Ed infatti, il mero voto numerico nel caso di specie non appare spiegare cosa possa essere accaduto di così estremo da poter ragionevolmente giustificare il fatto che la ricorrente abbia brillato alla prova scritta e sia stata invece carente alla prova orale, tanto da conseguire due punteggi tra loro distanti circa quaranta punti.

Pertanto, la prova scritta è risultata essere quella più difficile, visto che la gran parte dei candidati non l'ha superata, tenuto conto che la soglia di sufficienza era pari ad almeno 70/100, con la conseguenza che la ricorrente ha ottenuto quasi il massimo del punteggio assegnabile.

2.2. La presente doglianza, altresì, è declinata sotto altro e diverso profilo, vale a dire sul fatto che la ricorrente, ove venissero sommate entrambe le prove e venisse poi effettuata la media, avrebbe ottenuto un punteggio pari ad almeno 70/100 ($\frac{■}{100} + \frac{■}{100} : 2 = \frac{■}{100}$), con la conseguenza di avere raggiunto la soglia di sufficienza.

III. ISTANZA PER LA NOTIFICAZIONE TRAMITE PUBBLICI PROCLAMI.

Il presente ricorso è stato notificato altresì ad almeno un soggetto che compare nella graduatoria di merito approvata per la classe di concorso e regione di interesse ed è stata autorizzata la notificazione per pubblici proclami anche nei confronti degli altri soggetti inseriti nelle graduatorie di interesse.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

IV. ISTANZA EX ART. 65 CPA

Com'è noto, l'art. 65 del codice del processo amministrativo permette al Giudice di ordinare l'esibizione di atti e documenti che possano essere ritenuti rilevanti ai fini del giudizio. Per tali ragioni, si fa istanza ai sensi dell'art. 65 cpa di emettere ordinanza istruttoria ove si ritenga necessario ai fini della completezza del quadro relativo agli esiti escludenti adottati dalla parte pubblica nei confronti della odierna parte ricorrente.

V. SULLA MODULAZIONE DEGLI EFFETTI DERIVANTI DALL'INVOCATA SENTENZA DI ACCOGLIMENTO

Com'è noto, è oramai principio consolidato quello che vede il Giudice amministrativo essere nelle condizioni di modulare gli effetti dell'auspicato accoglimento. I principi di effettività e celerità che involgono il processo amministrativo, permettono al soggetto privato di ottenere il bene della vita agognato.

Nel caso in esame, in particolare, il bene della vita a cui aspira la ricorrente si sostanzia nell'ammissione in graduatoria ovvero in subordine nelle sessioni suppletive orali con una nuova commissione così da ripetere ex novo la procedura orale, fatta comunque salva ogni altre e/o diversa statuizione secondo giustizia.

4. Con riferimento all'indicazione dei controinteressati, questi sono genericamente indicati come i soggetti inseriti nelle graduatorie di interesse impugnate, come da elenco allegato al presente avviso.

5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it, attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

6. La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con Ordinanza n. 5402/2026 NRG 7263/2025 pubblicata dal Tar Lazio Sezione III bis in data 23/03/2026.

Il testo integrale del ricorso introduttivo:

Ill.mo TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Ricorso

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLININ. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

PER: Prof.ssa MIELE Germana [REDACTED]

[REDACTED], rappresentata e difesa come da mandato allegato al presente ricorso introduttivo dall'Avv. Sirio Solidoro ([REDACTED] del foro di Lecce ed elettivamente domiciliata per la presente causa presso il domicilio digitale del difensore.

Si chiede, dunque, di poter ricevere comunicazioni e/o notificazioni al seguente indirizzo pec [REDACTED] e/o fax [REDACTED]

CONTRO

Ministero dell'Istruzione e del Merito (80185250588), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Ministero dell'Università e della Ricerca (96446770586), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Ministero dell'Economia e delle Finanze (80415740580), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Ministero per la Pubblica Amministrazione, in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Ministero per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Struttura di missione PNRR, in persona del rappresentante legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Presidenza del Consiglio dei Ministri, in persona del Presidente p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, domiciliataria ex lege;

Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e di Formazione - Ministero dell'Istruzione e del Merito, in persona del rappresentante legale pt, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, domiciliataria ex lege;

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per il personale scolastico, in persona del rapp. legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, domiciliataria ex lege;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

***Dott. Filippo Serra**, in qualità di Direttore Generale p.t. del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per il personale scolastico, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, domiciliataria ex lege;*

***Dott.ssa Maria Assunta Palermo**, in qualità Direttore Generale p.t. del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per il personale scolastico, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, domiciliataria ex lege;*

***Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione p.t.**, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, in persona del rappresentante legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;*

***Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, Direzione Generale**, in persona del rappresentante legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;*

***Dott. Bruno E. Di Palma**, in qualità di Direttore Generale p.t. dell'USR Emilia-Romagna, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;*

***Responsabile del procedimento**, in persona del rappresentante legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;*

***Responsabile dell'istruttoria**, in persona del rappresentante legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;*

***Commissione Giudicatrice per l'Emilia-Romagna per la prova orale**, in persona del presidente p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;*

***Sottocommissione 2 per l'Emilia-Romagna per la prova orale**, in persona del presidente p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;*

***Tutti gli ambiti territoriali provinciali dell'Emilia-Romagna, ossia, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini, Parma Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia**, tutti in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;*

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLININ. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

Nonché nei confronti di

Sig.ra BELLE' Anna Maria [REDACTED]

Per l'annullamento e/o nullità

- 5) della votazione attribuita alla ricorrente a seguito della prova orale del concorso per docenti per la classe di concorso primaria, avente data 12/04/2025, nella parte in cui è stato attribuito alla ricorrente un punteggio ritenuto non sufficiente;
- 6) nonché del decreto di cui al prot. n. 323 del 15/04/2025, a firma dell'USR Emilia-Romagna, con il quale veniva modificata e integrata la commissione giudicatrice della procedura concorsuale ordinaria relativa alla scuola primaria su posto comune;
- 7) nonché del decreto di cui al prot. n. 329 del 17/04/2025, a firma dell'USR Emilia-Romagna, con il quale veniva integrata la commissione giudicatrice della procedura concorsuale ordinaria relativa alla scuola primaria su posto comune;
- 8) nonché del decreto di cui al prot. n. 343 del 23/04/2025, a firma dell'USR Emilia-Romagna, con il quale veniva modificata la commissione giudicatrice della procedura concorsuale ordinaria relativa alla scuola primaria su posto comune;
- 9) nonché dell'avviso di cui al prot. n. 16635 del 28/04/2025, a firma dell'USR Emilia-Romagna, avente ad oggetto la convocazione degli ultimi candidati ammessi alla prova orale per i posti comuni nella scuola primaria, se inteso in senso escludente;
- 10) nonché di ogni elenco contenente i nominativi dei candidati che hanno superato la prova orale per la regione Emilia-Romagna, anche dal protocollo non conosciuto, nella parte in cui è esclusa l'odierna ricorrente;
- 11) nonché dei verbali di valutazione delle prove orali, delle griglie, delle votazioni attribuite ai candidati e di tutti gli atti di formazione degli impugnati esiti, ivi compresi quelli provvisori ove esistenti e del relativo decreto di approvazione, nella parte in cui sono intesi in senso escludente per la parte ricorrente;
- 12) di ogni altro ed eventuale elenco concernente il superamento della prova orale, nella parte in cui esclude l'istante;
- 13) nonché di ogni atto di rettifica e nomina della Commissione giudicatrice;
- 14) nonché, ove esistente, di ogni graduatoria di merito e del relativo decreto di approvazione, ivi compresi i relativi allegati ed eventuali rettifiche e modifiche anche dal protocollo non conosciuto;
- 15) nonché di ogni bando o regolamento riferito al presente concorso, ove dovesse essere inteso in senso escludente per la parte istante;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125-BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLININ. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCAN. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

- 16) *nonché di ogni altro atto presupposto, consequenziale e/o connesso, ossia: del bando di cui al Ddg. n. 3060 del 10/12/2024, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione generale per il personale scolastico, ivi compresi i relativi allegati (allegato n. 1, allegato n. 2, allegato A e allegato B), se inteso in senso escludente;*
- 17) *nonché ove occorra del decreto ministeriale n. 206/2023, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, avente ad oggetto l'indizione dei bandi per l'accesso al ruolo dei docenti, nonché dei relativi allegati, se inteso in senso escludente;*
- 18) *nonché ove occorra del decreto ministeriale n. 214/2024 a firma del Ministero dell'istruzione e del Merito, avente ad oggetto "Disposizioni modificative dei Decreti ministeriali 26 ottobre 2023, n. 205 e n. 206, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106", nonché dei relativi allegati, se inteso in senso escludente;*
- 19) *nonché, nei limiti dell'interesse, ove occorra, del DPCM del 26 novembre 2024, recante l'autorizzazione al Ministero dell'istruzione e del merito all'avvio di procedure concorsuali per n. 19.032 posti di personale docente per tutti gli ordini e gradi di scuola, nonché dei relativi allegati, se inteso in senso escludente;*
- 20) *nonché del decreto ministeriale n. 56/2025, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, avente ad oggetto "Aggregazione delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Direttore generale per il personale scolastico 10 dicembre 2024, n. 3060", nonché dei relativi allegati, ivi compreso l'allegato 1, nella parte in cui è inteso in senso escludente per l'odierna parte istante.*

Tanto premesso, la ricorrente promuove il presente ricorso per le seguenti ragioni di fatto e di diritto.

FATTO

1. *La ricorrente ha partecipato al Concorso per il reclutamento del personale docente di cui al Ddg n. 3060/2025 per la regione Emilia-Romagna, classe di concorso primaria (EEEE).*
2. *Dopo che la ricorrente ha superato la prova scritta, conseguendo il punteggio pari a ■/100, ha avuto accesso alla prova orale.*
3. *A seguito della prova orale, la ricorrente ha visto riconosciuto il punteggio pari a ■/100.*
4. *Tuttavia, il Ministero considera, quale soglia di sufficienza prevista per il superamento della prova orale, quella pari a 70/100.*

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLININ. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

5. *Ne deriva che la ricorrente, avendo superato la prova scritta, ma, - a detta della parte pubblica, - non ha anche superato la prova orale, non risulta tra i candidati che hanno superato il concorso ad oggetto.*
6. *Avverso tale votazione, per le ragioni che si vedranno nei successivi motivi, la ricorrente propone la presente azione.*

MOTIVI

I

1. Sul voto numerico alla luce della più recente giurisprudenza.

ILLOGICITÀ MANIFESTA - VIOLAZIONE DELLA LEGGE N. 241/1990 – VIOLAZIONE DEL D.P.R. N. 487/1994 – ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI MOTIVAZIONE – CARENZA ISTRUTTORIA – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FIGURE SINTOMATICHE – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL GIUSTO PROCEDIMENTO.

1.1. Un primo elemento di censura riguarda la votazione attribuita alla ricorrente. Com'è noto, il Giudice amministrativo può scrutinare la valutazione attribuita dalla parte pubblica nei casi di illogicità manifesta, difetto di motivazione ed eccesso di potere.

Ciò premesso, questa difesa non trascura come la Giurisprudenza indichi nel voto numerico un requisito in sé sufficiente per motivare il giudizio. Tuttavia, occorre anche evidenziare come la stessa Giurisprudenza abbia altresì indicato come la votazione numerica debba essere legata a criteri chiari e precisi, i quali devono essere contestualizzati in base al caso concreto (ex multis, T.A.R. Lecce, Sent. n. 567/2024; Cons. Stato, Sez. II, nn. 4247 e 4188/2023).

Al riguardo è anche opportuno evidenziare come una parte della Giurisprudenza amministrativa più recente ritenga che il voto numerico non possa fungere da regola applicabile a priori, a prescindere cioè dal contesto in cui si collochi; ciò accade soprattutto quando l'amministrazione sia nelle condizioni di poter fornire una motivazione che non si limiti al mero voto numerico senza che ciò comporti dei limiti per l'agire pubblico: "in relazioni alle censure afferenti all'esercizio della discrezionalità tecnica con riferimento al correlato tema dell'adeguatezza motivazionale, va osservato che è notoria la riduzione dal 2017 - al quale risale il pronunciamento della Plenaria n. 7 – ad oggi del numero dei partecipanti all'esame di abilitazione;

- in tale contesto si è fortemente attenuata l'esigenza di accelerare al massimo grado i tempi di correzione degli elaborati scritti e ciò si riverbera sulle esigenze che avevano condotto all'affermazione dell'adeguatezza della motivazione solo numerica; - in particolare, non appare più incompatibile con

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

l'attuale struttura dell'esame una motivazione consistente nel solo voto numerico, senza alcuna ulteriore indicazione, sia pure mediante segni grafici apposti a margine del tema;

- l'apprezzamento della completezza della motivazione, in rapporto alle necessità di speditezza, può mutare a seconda delle circostanze concrete, come viene confermato dalla prassi seguita dalle commissioni istituite presso altre Corti di appello, nel senso di sostenere il voto numerico con ulteriori elementi, sia pure estremamente sintetici" (così T.A.R. Lombardia Ord. n. 1268/2024).

In altri termini, le principali ragioni per cui ab origine era stata ritenuta sufficiente la motivazione mediante il voto numerico, poggiano sul fatto che le amministrazioni, limitandosi ad attribuire il voto numerico, possono procedere con celerità e sinteticità nelle operazioni di scrutinio, cosa che non potrebbe in astratto accadere nel momento in cui il voto numerico non fosse ritenuto sufficiente per giustificare la motivazione del provvedimento.

Tuttavia, tali ragioni devono essere adeguate al caso concreto, come quello in esame, che vede il numero dei candidati essere numericamente ridotto e, pertanto, non vi è alcuna ragione per la quale la motivazione possa essere soltanto numerica.

Al contrario, appare essere molto più ragionevole, - vista anche la votazione che la ricorrente ha conseguito durante le prove scritte (■/100) e quella che la Commissione le ha poi riconosciuto alle prove orali (■/100), - che la motivazione non sia limitata soltanto al voto numerico, ma chiarisca in fondo come mai, a detta della parte pubblica, la ricorrente ha brillato nelle prove scritte, per poi ottenere alle prove orali un punteggio pari a quasi quaranta punti in meno.

Inoltre, tale gap tra le due prove non appare giustificabile e logico in relazione al fatto che la stessa parte ricorrente appena l'anno prima aveva superato, per la medesima classe di concorso, la precedente procedura pubblica, risultando idonea. È pertanto manifestamente illogico che la ricorrente, appena un anno dalla precedente procedura, possa conseguire due punteggi tra loro così distanti.

II

2. Sul gap di circa quaranta punti e sulla soglia di sufficienza.

ILLOGICITÀ MANIFESTA – ECCESSO DI POTERE PER VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI NON CONTRADDIZIONE – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO – VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 1,2,3,4,97 COST. – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO E DEL BUON ANDAMENTO EX ART. 97 COST. -VIOLAZIONE D.LGS. N. 297/1994.

2.1. *In particolare, la ricorrente, come si è visto, ha conseguito il punteggio pari a ■/100 alla prova scritta, mentre alla prova orale ha ottenuto il punteggio pari a ■/100.*

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125-BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

Al riguardo, occorre muovere dal presupposto che vede tale votazione essere illogica e sproporzionata in ragione del fatto che le due votazioni riportate sono tra loro eccessivamente diverse e delineano un gap di quasi quaranta punti.

Questa difesa non trascura come sia possibile in astratto che la candidata dimostri maggiore preparazione in una prova rispetto ad un'altra, ma tale considerazione non appare essere idonea a giustificare il gap di circa quaranta punti che intercorre tra le due prove del medesimo concorso.

Tale censura, dunque, si collega a quanto sopra visto, ossia al fatto che il mero voto numerico rischia di non apportare una reale motivazione ove lo si ritenga applicabile a priori. Ed infatti, il mero voto numerico nel caso di specie non appare spiegare cosa possa essere accaduto di così estremo da poter ragionevolmente giustificare il fatto che la ricorrente abbia brillato alla prova scritta e sia stata invece carente alla prova orale, tanto da conseguire due punteggi tra loro distanti circa quaranta punti.

Peraltro, la prova scritta è risultata essere quella più difficile, visto che la gran parte dei candidati non l'ha superata, tenuto conto che la soglia di sufficienza era pari ad almeno 70/100, con la conseguenza che la ricorrente ha ottenuto quasi il massimo del punteggio assegnabile.

2.2. La presente doglianza, altresì, è declinata sotto altro e diverso profilo, vale a dire sul fatto che la ricorrente, ove venissero sommate entrambe le prove e venisse poi effettuata la media, avrebbe ottenuto un punteggio pari ad almeno 70/100 ($\blacksquare/100 + \blacksquare/100 : 2 = \blacksquare/100$), con la conseguenza di avere raggiunto la soglia di sufficienza.

Tuttavia, il Ministero, al fine di individuare la soglia di sufficienza, non utilizza il calcolo della media aritmetica tra le due prove, ma ritiene rilevante soltanto la prova orale, a prescindere dal punteggio riportato dalla ricorrente durante la prova scritta.

Ne deriva che il bando di concorso ed il regolamento ivi compresi gli atti di macro organizzazione e quelli applicativi come indicati in epigrafe e facenti parte del medesimo compendio impugnatorio, sono gravati anche sotto tale profilo, ossia in relazione al fatto che la parte pubblica non ha inteso applicare, quale criterio di calcolo della soglia di sufficienza, quello della media aritmetica, con la conseguenza che la prova scritta, a prescindere dal punteggio ottenuto, non assume alcun rilievo ai fini del computo finale, con l'assurda conseguenza che anche un punteggio pari al massimo dei voti, qual è quello che la odierna ricorrente ha ottenuto alle prove scritte, finisce per essere del tutto irrilevante.

Tale modus operandi non appare essere ragionevole neppure sotto il profilo costituzionale, motivo per cui è sollevata questione di illegittimità costituzionale nella parte in cui la norma primaria che ha indetto il presente concorso dovesse essere intesa nel senso di giustificare il fatto che la parte pubblica

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125-BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLININ. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

abbia potuto non applicare la media aritmetica alle prove scritte ed orali, ritenendo invece sufficiente la sola prova orale, quale requisito per superare il concorso in argomento.

Tale previsione, infatti, contrasta con il principio del merito, visto che anche un punteggio pari a quasi il massimo, come conseguito dalla ricorrente alla prova scritta, non risulta essere ritenuto valido ai fini della soglia finale.

III

ISTANZA PER LA NOTIFICAZIONE TRAMITE PUBBLICI PROCLAMI

Com'è noto, costituisce diritto vivente il fatto che non esistano controinteressati prima della pubblicazione delle graduatorie di merito, posto che non vi sono ancora soggetti che vantino il bene della vita in maniera tale da essere titolari di un interesse antagonista rispetto a quello evocato dalla ricorrente. Tuttavia, per tuziorismo si chiede di essere autorizzati alla notificazione per pubblici proclami, attraverso cioè la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della parte pubblica, fatta salva ogni altra e/o diversa statuizione secondo giustizia.

IV

ISTANZA EX ART. 65 CPA

Com'è noto, l'art. 65 del codice del processo amministrativo permette al Giudice di ordinare l'esibizione di atti e documenti che possano essere ritenuti rilevanti ai fini del giudizio. Per tali ragioni, si fa istanza ai sensi dell'art. 65 cpa di emettere ordinanza istruttoria ove si ritenga necessario ai fini della completezza del quadro relativo agli esiti escludenti adottati dalla parte pubblica nei confronti della odierna parte ricorrente.

V

SULLA MODULAZIONE DEGLI EFFETTI DERIVANTI

DALL'INVOCATA SENTENZA DI ACCOGLIMENTO

Com'è noto, è oramai principio consolidato quello che vede il Giudice amministrativo essere nelle condizioni di modulare gli effetti dell'auspicato accoglimento. I principi di effettività e celerità che involgono il processo amministrativo, permettono al soggetto privato di ottenere il bene della vita agognato.

Nel caso in esame, in particolare, il bene della vita a cui aspira la ricorrente si sostanzia nell'ammissione in graduatoria ovvero in subordine nelle sessioni suppletive orali con una nuova commissione così da ripetere ex novo la procedura orale, fatta comunque salva ogni altre e/o diversa statuizione secondo giustizia.

Tanto premesso, Voglia Codesto Ill.mo TAR accogliere le seguenti

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125-BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

CONCLUSIONI

Nel merito: accogliere il presente ricorso e disporre l'annullamento e/o nullità degli atti impugnati per le ragioni sopra argomentante.

Io sottoscritto Avv. Sirio Solidoro ([REDACTED]) dichiaro altresì ai sensi della normativa vigente, che le copie cartacee utilizzate per la notifica del presente atto e per il deposito sono estratte e conformi all'originale digitale nativo in pdf in mio possesso.

Valore indeterminabile - pubblico impiego – cu 325.00 euro ove dovuto.

Salvezze illimitate

Bologna-Roma, 06/06/2025

Avv. Sirio Solidoro

Il testo integrale dei motivi aggiunti:

Ill.mo TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Motivi Aggiunti – sez. III Bis – Nrg 7263/2025

PER: Prof.ssa MIELE Germana [REDACTED]

[REDACTED], rappresentata e difesa come da mandato allegato al ricorso introduttivo dall'Avv. Sirio Solidoro ([REDACTED]) del foro di Lecce ed elettivamente domiciliata per la presente causa presso il domicilio digitale del difensore.

Si chiede, dunque, di poter ricevere comunicazioni e/o notificazioni al seguente indirizzo pec [REDACTED] e/o fax [REDACTED]

CONTRO

Ministero dell'Istruzione e del Merito (80185250588), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Ministero dell'Università e della Ricerca (96446770586), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Ministero dell'Economia e delle Finanze (80415740580), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Ministero per la Pubblica Amministrazione, in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

Ministero per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Struttura di missione PNRR, in persona del rappresentante legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Presidenza del Consiglio dei Ministri, in persona del Presidente p.t. con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, domiciliataria ex lege;

Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e di Formazione - Ministero dell'Istruzione e del Merito, in persona del rappresentante legale pt, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, domiciliataria ex lege;

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per il personale scolastico, in persona del rapp. legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, domiciliataria ex lege;

Dott. Filippo Serra, in qualità di Direttore Generale p.t. del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per il personale scolastico, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, domiciliataria ex lege;

Dott.ssa Maria Assunta Palermo, in qualità Direttore Generale p.t. del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per il personale scolastico, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, domiciliataria ex lege;

Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, in persona del rappresentante legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, Direzione Generale, in persona del rappresentante legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Dott. Bruno E. Di Palma, in qualità di Direttore Generale p.t. dell'USR Emilia-Romagna, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, Ufficio I, in persona del rappresentante legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Dott. Mario Maria Nanni, in qualità di Dirigente p.t. dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, Ufficio I, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Dott. Fabrizio Nicotera, in qualità di responsabile del procedimento p.t. dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, Ufficio I, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Responsabile del procedimento, in persona del rappresentante legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Responsabile dell'istruttoria, in persona del rappresentante legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Commissione Giudicatrice per l'Emilia-Romagna per la prova orale, in persona del presidente p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Sottocommissione 2 per l'Emilia-Romagna per la prova orale, in persona del presidente p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Tutti gli ambiti territoriali provinciali dell'Emilia-Romagna, ossia, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini, Parma Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, tutti in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Nonché nei confronti di

Sig.ra BELLE' Anna Maria [REDACTED]

Sig.ra MAZZIERI Anna [REDACTED]

[REDACTED]

Sig.ra SCAGLIONI Greta [REDACTED]

[REDACTED]

Sig.ra PISCIALI Jasmine [REDACTED]

[REDACTED]

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

Sig.ra GIORGETTI Maya [REDACTED]
[REDACTED]

Per l'annullamento e/o nullità

- 1) della nota di cui al prot. n. 24401 del 24/06/2025, a firma dell'USR Emilia-Romagna, tramite cui sono stati consegnati all'odierna parte istante gli atti a seguito dell'istanza di accesso, ossia: il verbale della prova orale, la griglia di valutazione della prova orale e la traccia somministrata, con riferimento al Concorso docenti di cui al ddg. n. 3060/2024 per la classe di concorso primaria (EEEE) per la regione Emilia-Romagna;
- 2) nonché di ogni altro eventuale atto e/o provvedimento consegnato alla parte ricorrente a seguito dell'istanza di accesso, se intesi in senso escludente;
- 3) nonché delle graduatorie di merito del concorso di cui all'oggetto per la classe e regione di interesse e del relativo decreto di approvazione, di cui al prot. n. 665 del 09/07/2025, a firma dell'USR Emilia-Romagna, ivi compresi i relativi allegati, nella parte in cui non compare l'odierna ricorrente;
- 4) nonché di ogni eventuale rettifica della graduatoria per la classe e regione di interesse, ivi compreso il relativo decreto di approvazione, anche dal protocollo non conosciuto, nella parte in cui è inteso in senso escludente per l'odierna parte istante.

La ricorrente ribadisce altresì l'interesse ai provvedimenti già gravati con il ricorso introduttivo.

Tanto premesso, gli istanti propongo il presente ricorso per le seguenti ragioni di fatto e di diritto.

IN LIMINE SUI PRESENTI MOTIVI AGGIUNTI

1. La parte ricorrente impugnava gli esiti della prova orale del Concorso per docenti indetto ai sensi del Ddg. n. 3060/2024.
2. A sostegno della propria pretesa la ricorrente articolava diverse doglianze. Nelle more del presente giudizio, l'amministrazione ha risposto all'istanza di accesso agli atti formulata dalla ricorrente e pubblicava la graduatoria di merito del predetto concorso con riferimento alla classe di concorso e regione di interesse.
3. Avverso, dunque, gli atti indicati in epigrafe, l'istante i presenti motivi aggiunti.

FATTO

1. La ricorrente ha partecipato al Concorso per il reclutamento del personale docente di cui al Ddg. n. 3060/2024 per la regione Emilia-Romagna, classe di concorso primaria (EEEE).
2. Dopo che la ricorrente ha superato la prova scritta, conseguendo il punteggio pari a [REDACTED]/100, ha avuto accesso alla prova orale.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125-BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

3. *A seguito della prova orale, la ricorrente ha visto riconosciuto il punteggio pari a ■/100.*
4. *Tuttavia, il Ministero considera, quale soglia di sufficienza prevista per il superamento della prova orale, quella pari a 70/100.*
5. *Ne deriva che la ricorrente, avendo superato la prova scritta, ma, - a detta della parte pubblica, - non ha anche superato la prova orale, non risulta tra i candidati che hanno superato il concorso ad oggetto.*
6. *Per le ragioni che si vedranno nei motivi, la parte istante dunque impugna gli atti scaturiti dall'istanza di accesso nonché le graduatorie di merito per la classe di concorso e regione di proprio interesse e propone la presente azione per ragioni di illegittimità derivata.*

MOTIVI

I

1. Sul voto numerico alla luce della più recente giurisprudenza.

ILLOGICITÀ MANIFESTA - VIOLAZIONE DELLA LEGGE N. 241/1990 – VIOLAZIONE DEL D.P.R. N. 487/1994 – ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI MOTIVAZIONE – CARENZA ISTRUTTORIA – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FIGURE SINTOMATICHE – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL GIUSTO PROCEDIMENTO.

1.1. Un primo elemento di censura riguarda la votazione attribuita alla ricorrente. Com'è noto, il Giudice amministrativo può scrutinare la valutazione attribuita dalla parte pubblica nei casi di illogicità manifesta, difetto di motivazione ed eccesso di potere.

Ciò premesso, questa difesa non trascura come la Giurisprudenza indichi nel voto numerico un requisito in sé sufficiente per motivare il giudizio. Tuttavia, occorre anche evidenziare come la stessa Giurisprudenza abbia altresì indicato come la votazione numerica debba essere legata a criteri chiari e precisi, i quali devono essere contestualizzati in base al caso concreto (ex multis, T.A.R. Lecce, Sent. n. 567/2024; Cons. Stato, Sez. II, nn. 4247 e 4188/2023).

Al riguardo è anche opportuno evidenziare come una parte della Giurisprudenza amministrativa più recente ritenga che il voto numerico non possa fungere da regola applicabile a priori, a prescindere cioè dal contesto in cui si collochi; ciò accade soprattutto quando l'amministrazione sia nelle condizioni di poter fornire una motivazione che non si limiti al mero voto numerico senza che ciò comporti dei limiti per l'agire pubblico: "in relazioni alle censure afferenti all'esercizio della discrezionalità tecnica con riferimento al correlato tema dell'adeguatezza motivazionale, va osservato che è notoria la riduzione dal 2017 - al quale risale il pronunciamento della Plenaria n. 7 – ad oggi del numero dei partecipanti all'esame di abilitazione;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

- in tale contesto si è fortemente attenuata l'esigenza di accelerare al massimo grado i tempi di correzione degli elaborati scritti e ciò si riverbera sulle esigenze che avevano condotto all'affermazione dell'adeguatezza della motivazione solo numerica; - in particolare, non appare più incompatibile con l'attuale struttura dell'esame una motivazione consistente nel solo voto numerico, senza alcuna ulteriore indicazione, sia pure mediante segni grafici apposti a margine del tema;

- l'apprezzamento della completezza della motivazione, in rapporto alle necessità di speditezza, può mutare a seconda delle circostanze concrete, come viene confermato dalla prassi seguita dalle commissioni istituite presso altre Corti di appello, nel senso di sostenere il voto numerico con ulteriori elementi, sia pure estremamente sintetici” (così T.A.R. Lombardia Ord. n. 1268/2024).

In altri termini, le principali ragioni per cui ab origine era stata ritenuta sufficiente la motivazione mediante il voto numerico, poggiano sul fatto che le amministrazioni, limitandosi ad attribuire il voto numerico, possono procedere con celerità e sinteticità nelle operazioni di scrutinio, cosa che non potrebbe in astratto accadere nel momento in cui il voto numerico non fosse ritenuto sufficiente per giustificare la motivazione del provvedimento.

Tuttavia, tali ragioni devono essere adeguate al caso concreto, come quello in esame, che vede il numero dei candidati essere numericamente ridotto e, pertanto, non vi è alcuna ragione per la quale la motivazione possa essere soltanto numerica.

Al contrario, appare essere molto più ragionevole, - vista anche la votazione che la ricorrente ha conseguito durante le prove scritte (■/100) e quella che la Commissione le ha poi riconosciuto alle prove orali (■/100), - che la motivazione non sia limitata soltanto al voto numerico, ma chiarisca in fondo come mai, a detta della parte pubblica, la ricorrente ha brillato nelle prove scritte, per poi ottenere alle prove orali un punteggio pari a quasi quaranta punti in meno.

Inoltre, tale gap tra le due prove non appare giustificabile e logico in relazione al fatto che la stessa parte ricorrente appena l'anno prima aveva superato, per la medesima classe di concorso, la precedente procedura pubblica, risultando idonea. È pertanto manifestamente illogico che la ricorrente, appena un anno dalla precedente procedura, possa conseguire due punteggi tra loro così distanti.

II

2. Sul gap di circa quaranta punti e sulla soglia di sufficienza.

ILLOGICITÀ MANIFESTA – ECCESSO DI POTERE PER VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI NON CONTRADDIZIONE – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI DI

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

DIRITTO – VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 1,2,3,4,97 COST. – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO E DEL BUON ANDAMENTO EX ART. 97 COST. -VIOLAZIONE D.LGS. N. 297/1994.

2.1. In particolare, la ricorrente, come si è visto, ha conseguito il punteggio pari a ■/100 alla prova scritta, mentre alla prova orale ha ottenuto il punteggio pari a ■/100.

Al riguardo, occorre muovere dal presupposto che vede tale votazione essere illogica e sproporzionata in ragione del fatto che le due votazioni riportate sono tra loro eccessivamente diverse e delineano un gap di quasi quaranta punti.

Questa difesa non trascura come sia possibile in astratto che la candidata dimostri maggiore preparazione in una prova rispetto ad un'altra, ma tale considerazione non appare essere idonea a giustificare il gap di circa quaranta punti che intercorre tra le due prove del medesimo concorso.

Tale censura, dunque, si collega a quanto sopra visto, ossia al fatto che il mero voto numerico rischia di non apportare una reale motivazione ove lo si ritenga applicabile a priori. Ed infatti, il mero voto numerico nel caso di specie non appare spiegare cosa possa essere accaduto di così estremo da poter ragionevolmente giustificare il fatto che la ricorrente abbia brillato alla prova scritta e sia stata invece carente alla prova orale, tanto da conseguire due punteggi tra loro distanti circa quaranta punti.

Pertanto, la prova scritta è risultata essere quella più difficile, visto che la gran parte dei candidati non l'ha superata, tenuto conto che la soglia di sufficienza era pari ad almeno 70/100, con la conseguenza che la ricorrente ha ottenuto quasi il massimo del punteggio assegnabile.

2.2. La presente doglianza, altresì, è declinata sotto altro e diverso profilo, vale a dire sul fatto che la ricorrente, ove venissero sommate entrambe le prove e venisse poi effettuata la media, avrebbe ottenuto un punteggio pari ad almeno 70/100 ($\frac{■}{100} + \frac{■}{100} : 2 = \frac{■}{100}$), con la conseguenza di avere raggiunto la soglia di sufficienza.

Tuttavia, il Ministero, al fine di individuare la soglia di sufficienza, non utilizza il calcolo della media aritmetica tra le due prove, ma ritiene rilevante soltanto la prova orale, a prescindere dal punteggio riportato dalla ricorrente durante la prova scritta.

Ne deriva che il bando di concorso ed il regolamento ivi compresi gli atti di macro organizzazione e quelli applicativi come indicati in epigrafe e facenti parte del medesimo compendio impugnatorio, sono gravati anche sotto tale profilo, ossia in relazione al fatto che la parte pubblica non ha inteso applicare, quale criterio di calcolo della soglia di sufficienza, quello della media aritmetica, con la conseguenza che la prova scritta, a prescindere dal punteggio ottenuto, non assume alcun rilievo ai fini del computo finale, con l'assurda conseguenza che anche un punteggio pari al massimo dei voti, qual è quello che la odierna ricorrente ha ottenuto alle prove scritte, finisce per essere del tutto irrilevante.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125-BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

Tale modus operandi non appare essere ragionevole neppure sotto il profilo costituzionale, motivo per cui è sollevata questione di illegittimità costituzionale nella parte in cui la norma primaria che ha indetto il presente concorso dovesse essere intesa nel senso di giustificare il fatto che la parte pubblica abbia potuto non applicare la media aritmetica alle prove scritte ed orali, ritenendo invece sufficiente la sola prova orale, quale requisito per superare il concorso in argomento.

Tale previsione, infatti, contrasta con il principio del merito, visto che anche un punteggio pari a quasi il massimo, come conseguito dalla ricorrente alla prova scritta, non risulta essere ritenuto valido ai fini della soglia finale.

III

ISTANZA PER LA NOTIFICAZIONE TRAMITE PUBBLICI PROCLAMI

Il presente ricorso è stato notificato altresì ad almeno un soggetto che compare nella graduatoria di merito approvata per la classe di concorso e regione di interesse.

Pertanto, si chiede, ove occorra, di essere autorizzati alla notificazione del presente ricorso ai restanti soggetti che compaiono nelle impugnate graduatorie, attraverso i pubblici proclami telematici, vale a dire mediante la pubblicazione degli atti sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, essendo materialmente impossibile procedere con la notificazione secondo i metodi tradizionali, fatta salva ogni altra modalità di giustizia.

IV

ISTANZA EX ART. 65 CPA

Com'è noto, l'art. 65 del codice del processo amministrativo permette al Giudice di ordinare l'esibizione di atti e documenti che possano essere ritenuti rilevanti ai fini del giudizio. Per tali ragioni, si fa istanza ai sensi dell'art. 65 cpa di emettere ordinanza istruttoria ove si ritenga necessario ai fini della completezza del quadro relativo agli esiti escludenti adottati dalla parte pubblica nei confronti della odierna parte ricorrente.

V

SULLA MODULAZIONE DEGLI EFFETTI DERIVANTI

DALL'INVOCATA SENTENZA DI ACCOGLIMENTO

Com'è noto, è oramai principio consolidato quello che vede il Giudice amministrativo essere nelle condizioni di modulare gli effetti dell'auspicato accoglimento. I principi di effettività e celerità che involgono il processo amministrativo, permettono al soggetto privato di ottenere il bene della vita agognato.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

Nel caso in esame, in particolare, il bene della vita a cui aspira la ricorrente si sostanzia nell'ammissione in graduatoria ovvero in subordine nelle sessioni suppletive orali con una nuova commissione così da ripetere ex novo la procedura orale, fatta comunque salva ogni altre e/o diversa statuizione secondo giustizia.

Tanto premesso, Voglia Codesto Ill.mo TAR accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Nel merito: accogliere i presenti motivi aggiunti ed il ricorso e disporre l'annullamento e/o nullità degli atti impugnati per le ragioni sopra argomentante.

Io sottoscritto Avv. Sirio Solidoro [REDACTED] dichiaro altresì ai sensi della normativa vigente, che le copie cartacee utilizzate per la notifica del presente atto e per il deposito sono estratte e conformi all'originale digitale nativo in pdf in mio possesso.

Valore indeterminabile - pubblico impiego – cu 325.00 euro ove dovuto.

Salvezze illimitate

Bologna-Roma, 17/09/2025

Avv. Sirio Solidoro

7. Si fa presente che, in ottemperanza a quanto prescritto dal Giudice amministrativo, il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'USR Emilia-Romagna hanno l'obbligo di pubblicare sui propri siti istituzionali, il testo integrale del ricorso, dei motivi aggiunti e l'ordinanza di autorizzazione - così come consegnati da parte ricorrente – in calce a cui dovrà essere inserito l'**Avviso** contenente quanto di seguito riportato:

- a) la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza n. 5402/2026, NRG 7263/2025, pubblicata dal Tar Lazio Sez. III bis, in data 23/03/2026;
- b) lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
- c) il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'USR Emilia-Romagna non dovranno rimuovere dai loro siti, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, i motivi aggiunti, l'ordinanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;
- d) il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'USR Emilia-Romagna dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 – ROMA C/O PLACIDI
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

ricorso, dei motivi aggiunti, dell'ordinanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibili in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

- e) il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'USR Emilia-Romagna dovranno curare che sull'home page del loro sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i motivi aggiunti e l'ordinanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami.

Si allega il testo integrale del ricorso introduttivo, dei motivi aggiunti, l'ordinanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, come quest'ultima estratta dal fascicolo telematico e di cui si attesta la conformità e l'elenco dei controinteressati.

Si rimane in attesa dello svolgimento da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'USR Emilia-Romagna degli adempimenti descritti, nonché resta a disposizione per fornire qualunque informazione che possa risultare necessaria per l'esecuzione di quanto richiesto.

Cordiali Saluti.

Bologna – Roma, 31/03/2026

Avv. Sirio Solidoro

SOLIDORO SIRIO Firmato digitalmente
da SOLIDORO SIRIO
Data: 2026.03.31
10:51:24 +02'00'